



## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2018/DD/06090**

Del: **07/09/2018**

Esecutivo dal: **07/09/2018**

Proponente: **Direzione Ambiente, Servizio Parchi Giardini ed Aree Verdi**

### **OGGETTO:**

Q4 - PIANO PERIFERIE - Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Interventi di rinnovo alberi - CO 170386

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79/2017 del 28/12/17, avente ad oggetto "*Documenti di programmazione 2018-2020: approvazione note di aggiornamento al Dup - bilancio finanziario- nota integrativa e piano triennale investimenti.*", è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2018 e il bilancio pluriennale 2018-2020
- con la medesima Deliberazione è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), aggiornato per il triennio 2018-2020, contenente, fra l'altro, l'elenco annuale ed il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 18/04/2018 è stato approvato il PEG 2018/2020 e il Dirigente sottoscritto è stato autorizzato ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma assegnato;

### Dato atto:

- che nel **PTI 2017/19** adottato dalla G.M. è stato inserito, con il **codice opera 170386**, l'intervento "**Q.4 - PIANO PERIFERIE - Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Interventi di rinnovo alberi**" per un importo complessivo di **€. 400.000,00** da finanziarsi con contributo statale (Cod. 5) - **CUP H19J17000330001**;
- con **Delibera della Giunta Comunale n. 306/233 del 05/06/2018** è stato approvato il progetto definitivo **n. 05/18**;
- con **DD. 5445/2018** è stato approvato il progetto esecutivo, approvando il quadro economico generale della spesa del progetto in questione, ammontante ad **€. 400.000,00=**, di cui **311.969,83** per lavori a base d'asta e **€ 10.000,00** per costi della sicurezza che rimane invariato rispetto a quello in fase di approvazione:

### Cod. opera 170386

Per lavori a base d'asta	€	311.969,83
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	10.000,00
<b>Totale lavori (a+b)</b>	<b>€</b>	<b>321.969,83</b>
IVA 22%	€	70.833,36
<b>Totale lavori con Iva</b>		<b>392.803,19</b>
incentivo progettazione 1,9%	€	6.117,43
Assicurazione progettisti	€	150,00
somme per imprevisti	€	929,38
<b>TOTALE SPESA DA FINANZIARE</b>	<b>€</b>	<b>400.000,00</b>

### Preso atto che:

- occorre determinare le corrette modalità di affidamento dei lavori;

- come previsto dalla Delibera CIPE n.143 del 27.12.2002 in attuazione dell'art. 11 Legge n.3/2003, questa Amministrazione ha provveduto a richiedere per l'intervento in questione il seguente **CUP H19J17000330001**;
- il CIG per il presente intervento è **760961876C - CPV 77211500-7**;

Preso atto che il **Responsabile Unico del Procedimento** del suddetto intervento è **l'Arch. Luca Gentili**, Dirigente del Servizio Parchi giardini e Aree verdi della Direzione Ambiente, che le opere di cui trattasi sono inserite nella programmazione degli investimenti dell'Ente con il codice opera sopra indicato;

Dato atto che, per l'opera è finanziata così come previsto dal P.T.I. 2017/2019 con contributo dello Stato (Cod. 5);

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in questione è inferiore a 1.000.000 euro;

Considerato che per l'affidamento dei lavori di cui sopra appare opportuno **ricorrere a procedura negoziata**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016, al fine di garantire, in conformità al principio di adeguatezza, lo snellimento dei tempi di aggiudicazione;

Dato atto:

- che ricorrono i presupposti di legge di cui all'art. 36, comma 2. lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 per procedere all'affidamento dei lavori mediante **procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara** in quanto si tratta di intervento di importo inferiore ad €1.000.000,00 e che non presenta caratteristiche esecutive di particolare complessità o innovatività, per la cui esecuzione, pertanto, è possibile ricorrere a forme semplificate di consultazione del mercato;
- che l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta viene effettuata tramite elenco di operatori economici formato ai sensi dell'art.36, commi 2 e 7 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. e nel rispetto di quanto disposto dalla delibera dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n.4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- del parere dell'ANAC prot.n. 0084346 del 23 giugno 2017 avente ad oggetto "Art. 95, comma 4, codice dei contratti pubblici. Utilizzo della procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera c) e applicazione del criterio del prezzo più basso. Richiesta di parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"

Ritenuto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- di individuare, come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016;
- di dare atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria **OS24**, che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, anche dei requisiti speciali consistenti: *Categoria prevalente **OS24 in II^ classifica***;
- che il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso;
- di prevedere altresì nella lettera di invito che l'amministrazione si riserva di non procedere all'apertura delle offerte presentate dai soggetti invitati alla gara qualora i pareri e/o autorizzazioni

di cui sopra comportino la necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto approvato;

- di procedere, qualora il numero delle offerte valide sia pari e/o superiore a 10, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuando l'anomalia ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
- di riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016;
- di disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

**Dato atto che:**

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto fino alla quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di appalto;
- tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs.n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;
- ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs. n.231 del 2002, l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 45 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dall'emissione del certificato. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E. (o del certificato di collaudo provvisorio), subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art.14 del Capitolato speciale d'appalto;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari **ad € .321.969,83;**

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba

essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass, a cura del responsabile unico del procedimento;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, co 1 lett. qq), è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto delle disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 31.1.2014 ed aggiornato con deliberazione n. 22 del 2.2.2016 (PTPC 2016-2018), quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. n. 76915 del 31 marzo 2014 e il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera 471/2013 - non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Preso atto in particolare, della dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, come da dichiarazione;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Visto l'art.107 e l'art.183 del D.lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

Visto l'art.23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

#### **DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1) - di ricorrere, per le motivazioni espresse in narrativa per l'aggiudicazione del suddetto intervento alla procedura negoziata di cui all'art. 36, lett.2 comma c del D.Lgs. n. 50/2016;

2) - di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata;

- 3) - che il CIG assegnato è **760961876C**;
- 4) - di dare atto che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dalla Direzione Ambiente;
- 5) - che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, in modalità elettronica;
- 6) - di dare atto che il **Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Luca Gentili**, Dirigente del Servizio Gestione verde della Direzione Ambiente.

Firenze, lì 07/09/2018

**Sottoscritta digitalmente da**  
Responsabile Proponente  
Luca Gentili